



Associazione turistica
Pro loco di Castino
Via Gino Negro 24 Castino (CN)
C.F./P.Iva 03539240048

Allegato A

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Progetto

Titolo dell'iniziativa Castino: Festa Patronale di fine Estate, un progetto di promozione e coesione sociale

Relazione descrittiva del progetto coerente con le tematiche contenute nel Piano annuale di attività approvato con DUP 258/2024 e riportate nell'art. 1 dell'Avviso pubblico.

1. Premessa

Castino è un piccolo borgo dell'Alta Langa, immerso in una delle zone più autentiche del Piemonte. Si affaccia sulla valle Belbo, tra colline vitate, boschi e cascine, e conserva una dimensione umana e relazionale che oggi rappresenta un valore raro e prezioso. In questo contesto naturale e sociale si inserisce il lavoro della Pro Loco, da sempre impegnata a tenere viva la memoria del paese, a favorire la coesione tra le generazioni e a promuovere il territorio come patrimonio da vivere, custodire e trasmettere.

La *Festa Patronale di fine Estate* è uno dei momenti più rappresentativi di questo impegno. Un evento cardine dell'identità collettiva, l'occasione in cui il paese si ritrova, accoglie, si racconta e si rinnova. Cinque giorni di festa che coinvolgono tutto il tessuto sociale, economico e culturale del paese, accendendo ogni angolo del borgo con sapori, musica, incontri e condivisione.

2. Descrizione dell'evento

La manifestazione si sviluppa nell'arco di cinque giornate, ciascuna con un tema e un'atmosfera ben definita, costruita attorno a ciò che Castino sa esprimere con autenticità: la sua vocazione all'ospitalità, la valorizzazione dell'enogastronomia locale e la capacità di fare comunità attraverso la cultura della festa.

Il giovedì sera, ad aprire la festa, sarà la *Serata Piemontese*, interamente dedicata alla cucina della Langa, con antipasti della tradizione e gli immancabili ravioli al plin della Bottega dei Ravioli di Castino, preparati secondo ricette tramandate da generazioni. Il menù sarà accompagnato dalla musica dal vivo della Berruto Band, che



Associazione turistica
Pro loco di Castino
Via Gino Negro 24 Castino (CN)
C.F./P.Iva 03539240048

non è semplice sottofondo, ma parte integrante dell'esperienza conviviale. È un momento pensato per raccontare, attraverso il gusto, la storia gastronomica e culturale della nostra terra, rendendola viva, accessibile, condivisa.

Il venerdì si cambia registro, ma non si tradisce il territorio: arriva la *Serata Street Food*. È la serata giovane e dinamica, pensata per favorire l'incontro tra i ragazzi del paese, i giovani dei centri vicini e i turisti presenti sul territorio, offrendo un contesto informale, vivace e accogliente, capace di creare nuove occasioni di socialità e partecipazione. Le proposte gastronomiche della serata, ispirate al gusto semplice e diretto dello street food, sono realizzate con ingredienti del territorio, selezionati da produttori e realtà locali. Il legame con la filiera artigianale e la qualità delle materie prime restano centrali anche in questa veste più informale, pensata per incontrare i gusti di un pubblico giovane e dinamico. L'intrattenimento musicale prevede un DJ set e anche l'esibizione di una band. Una proposta diversa, moderna, che dialoga con i tempi presenti senza smarrire il legame con il territorio.

Il sabato sera rappresenta senza dubbio uno dei momenti più attesi dell'intera manifestazione: la serata dedicata alle *Costine di Castino*. Quella che in origine era una tradizione locale si è trasformata negli anni in un vero e proprio richiamo per buongustai e visitatori, con una reputazione che ha superato i confini del borgo e si è diffusa nei comuni limitrofi e tra i turisti che scelgono l'Alta Langa per un soggiorno autentico. Le costine, preparate secondo una ricetta affinata nel tempo e custodita con cura, sono diventate il simbolo di una sapienza gastronomica che unisce sapere contadino e passione comunitaria. Ma questa serata non è solo cucina: è un rito collettivo, una festa popolare che parla la lingua dell'accoglienza. La piazza si anima di voci e di incontri, l'orchestra di liscio di Aurelio Seimandi accompagna il dopocena con musica della tradizione e balli, creando un'atmosfera conviviale, dove adulti, giovani, famiglie e visitatori possono condividere un momento di svago e partecipazione. È qui che si riconosce, con immediatezza, il volto più autentico di Castino: quello di un borgo che celebra le sue radici trasformandole in esperienza viva, aperta a tutti.

La giornata della domenica sarà dedicata allo sport tipico langarolo e piemontese della Pallapugno alla Pantalera. Come da consuetudine, la Pro Loco seleziona la proposta della domenica con attenzione, valutando il contesto e le esigenze della comunità. La giornata sarà pensata per ampliare il pubblico della manifestazione, proponendo un'esperienza diversa dalle altre giornate, ma sempre coerente con lo spirito dell'iniziativa. Si giocherà nell'antica piazza come si faceva tempo fa. Sarà un appuntamento sportivo che intreccia tradizioni e usanze popolari, pensato per coinvolgere un pubblico ampio attraverso una proposta accessibile e suggestiva, capace di unire intrattenimento ed emozione. Alla sera ci sarà nuovamente spazio al cibo e alla musica con l'intrattenimento con la scuola Star dance di Damiano Ferrero e a seguire dj Sunfeel.

Il lunedì si chiude in bellezza con la *Porchetta di Tarcisio*, un'altra eccellenza locale. È la serata del commiato, ma anche del racconto: si torna alla semplicità, agli antipasti tipici, alla porchetta servita con generosità e ai brindisi accompagnati dal vino della cantina Terrenostre di Cossano Belbo. Anche questa serata sarà arricchita da un programma musicale con l'Orchestra di Loris Gallo, a completamento dell'offerta enogastronomica e per garantire continuità all'atmosfera festiva che caratterizza l'intera manifestazione.



3. Obiettivi dell'iniziativa e coerenza con i criteri del bando

L'iniziativa risponde pienamente agli obiettivi del Consiglio Regionale del Piemonte per il sostegno a proposte di organizzazione partecipata.

Valorizzazione delle tradizioni locali e delle eccellenze piemontesi:

Attraverso le serate gastronomiche come quella piemontese e quelle dedicate alle preparazioni tradizionali del territorio, come le Costine di Castino e la porchetta, la manifestazione racconta e promuove la cultura alimentare della Langa. Prodotti locali, tecniche di preparazione tradizionali e attenzione alla filiera corta diventano strumenti di racconto e valorizzazione del territorio, anche quando declinati nella forma più informale e contemporanea dello street food. Non si tratta solo di "servire cibo", ma di proporre un'esperienza culturale coerente con l'identità locale.

Promozione dell'incontro e della coesione sociale:

La festa è interamente pensata per favorire l'incontro tra persone di tutte le età e provenienze. Le serate sono costruite per parlare a pubblici diversi, promuovendo l'inclusione sociale attraverso il divertimento, l'accoglienza e la condivisione. L'accesso è libero e popolare, e la partecipazione è garantita grazie alla gratuità degli spettacoli e ai prezzi calmierati del cibo.

Rafforzamento dell'identità e dell'immagine del Piemonte:

Ogni elemento della festa, dalla scelta dei vini ai menu, dalla musica al contesto, comunica l'anima del paese e della regione. È una celebrazione dell'identità piemontese in chiave moderna, con lo sguardo rivolto all'esterno ma i piedi saldamente nella terra da cui veniamo.

Sostegno al volontariato e all'economia locale:

La festa è interamente gestita da volontari. I fornitori sono locali e i produttori sono artigiani del territorio. Questo modello non solo promuove la sostenibilità economica, ma genera un impatto diretto sull'economia di prossimità, creando circolarità virtuosa.

Assenza di scopo di lucro, accessibilità e sostenibilità economica:

La manifestazione non ha scopo di lucro, è aperta al pubblico, rispetta il limite minimo di spesa previsto dal bando ed è interamente coerente con le macrovoci ammissibili: spese per allestimenti, artisti, comunicazione, sicurezza, servizi tecnici.

4. Risultati attesi e impatto previsto

La *Festa Patronale di fine Estate* mira a generare un impatto rilevante non solo dal punto di vista numerico, ma soprattutto in termini **sociali, culturali, economici e identitari**. I risultati attesi possono essere articolati in più livelli:

Partecipazione e coinvolgimento del pubblico

Si prevede un'affluenza giornaliera che supererà le 200 persone, con una partecipazione costante lungo l'intero arco della manifestazione e picchi nella serata del sabato, da sempre la più attrattiva, e una presenza significativa anche nei giorni feriali grazie all'ampiezza e varietà del programma. Il pubblico sarà composto da



residenti del paese e delle frazioni, coinvolti attivamente come volontari e fruitori, visitatori dai comuni limitrofi e dal territorio dell'Alta Langa, attratti dal richiamo gastronomico e musicale, e turisti che si trovano nella zona e vengono intercettati dalla comunicazione dell'evento, in particolare wine-lovers e famiglie in vacanza nelle Langhe. Questa pluralità è il primo vero risultato: una festa pensata per tutti, capace di generare aggregazione intergenerazionale, di costruire legami, di rafforzare la percezione di Castino come luogo ospitale e vivo.

Impatto economico sul territorio

L'iniziativa coinvolge una filiera corta e virtuosa di fornitori locali: dalla Bottega dei Ravioli ai produttori di carne e ai panifici della zona, dalla cantina Terrenostre di Cossano Belbo ai tecnici audio e luci, fino agli artigiani del territorio. Ma i benefici economici si estendono ben oltre i fornitori diretti. Durante le giornate della festa, l'aumento del flusso di visitatori genera un impatto concreto su tutte le attività commerciali del paese: i bar registrano un incremento significativo delle consumazioni; ristoranti e agriturismi accolgono ospiti che si fermano a pranzo o cena prima o dopo gli eventi; i negozi locali, anche quelli non alimentari, beneficiano di una maggiore visibilità e di un incremento delle vendite grazie alla presenza turistica. La manifestazione diventa così un motore temporaneo, ma efficace, di attivazione economica per l'intero tessuto commerciale del borgo. A beneficiarne saranno quindi:

- le **attività commerciali locali**;
- i **produttori artigianali e agricoli**;
- i **musicisti, artisti, professionisti tecnici** del territorio;
- le **associazioni locali** coinvolte in vari aspetti organizzativi.

Si stima che, nel corso della festa, si possano generare **ricadute economiche indirette** ben superiori al valore del contributo richiesto, grazie al consumo locale, alle prenotazioni nei ristoranti e all'acquisto di prodotti del territorio da parte dei visitatori.

Impatto culturale e promozione dell'identità

Ogni serata, pur nella diversità delle proposte, è costruita attorno a un messaggio culturale forte: la valorizzazione della tradizione, l'apertura alla contemporaneità, la trasmissione della memoria, il piacere dello stare insieme. Attraverso il cibo, la musica e l'atmosfera, la festa diventa uno strumento di educazione informale all'identità piemontese, parlando il linguaggio della convivialità. La serata piemontese valorizza la cucina delle Langhe come autentica espressione culturale, non solo attraverso i sapori della tradizione ma anche recuperando il legame con l'identità locale. Le specialità gastronomiche locali, preparate secondo antichi saperi manuali, rappresentano un patrimonio gastronomico che la comunità custodisce e celebra, trasformandolo in esperienza condivisa. La musica da ballo, in particolare il liscio, mantiene viva la memoria del Piemonte rurale, restituendo centralità a un repertorio popolare che continua a creare momenti di incontro e partecipazione. Al tempo stesso, le serate rivolte ai giovani e le proposte tematiche aprono la festa a nuovi pubblici e linguaggi, generando un dialogo tra tradizione e contemporaneità che rafforza il senso di appartenenza e garantisce la continuità culturale tra generazioni.



Associazione turistica
Pro loco di Castino
Via Gino Negro 24 Castino (CN)
C.F./P.Iva 03539240048

Rafforzamento del tessuto sociale e del volontariato

La festa è resa possibile grazie all'impegno di oltre 40 volontari, che si occupano di cucinare, allestire, servire, gestire la logistica, curare la comunicazione e l'accoglienza. Questo è forse il risultato più significativo: una comunità che si attiva, che lavora insieme, che si riconosce in un progetto comune. Per molti giovani del paese, è anche il primo vero contatto con l'organizzazione di un evento collettivo. Si creano competenze, fiducia, appartenenza.

Visibilità esterna e promozione turistica

Negli ultimi anni, la Festa Patronale è cresciuta anche sotto il profilo della visibilità. Attraverso la promozione online e offline, la collaborazione con enti turistici e la rete delle Pro Loco, si punta ad aumentare ulteriormente la notorietà dell'evento, contribuendo a rafforzare il posizionamento di Castino come piccolo ma significativo centro culturale e turistico dell'Alta Langa. La partecipazione al bando regionale è, in questo senso, una leva strategica: non solo per sostenere economicamente l'iniziativa, ma anche per inserirla in un circuito virtuoso di manifestazioni che danno voce al Piemonte più autentico.

5. Conclusioni

La *Festa Patronale di fine Estate* non è soltanto un evento: è un'opera collettiva. È il frutto di un lavoro corale che racconta l'identità di Castino attraverso il cibo, la musica, la festa e l'accoglienza. Rappresenta un modello efficace di valorizzazione territoriale, pienamente coerente con le finalità del Consiglio Regionale del Piemonte.

Per questo motivo, la Pro Loco di Castino chiede il sostegno previsto per le organizzazioni partecipate, consapevole che tale contributo non è solo un aiuto economico, ma un riconoscimento al valore di una comunità che crede ancora nella forza della cultura popolare, del territorio e dell'incontro umano.

Data, 24/06/2025

Firma del legale rappresentante o delegato

